

REGOLAMENTO PER LE PROGRESSIONI TRA LE AREE
AI SENSI DEGLI ARTT. 20 E 21 DEL CCNL 2.11.2022
DEL PERSONALE DEL COMPARTO SANITA’

ART. 1 – FINALITA’ E OGGETTO DEL REGOLAMENTO	1
ART. 2 – REQUISITI DI AMMISSIONE	1
ART. 3 – PROCEDURA	3
ART. 4 – PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA	3
ART. 5 – CRITERI DI SELEZIONE	4
ART. 6 – FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA FINALE E CONCLUSIONE DELLA PROCEDURA	5
ART. 7 – CONTRATTO INDIVIDUALE.....	5
ART. 8 – REVOCA DELLA SELEZIONE	5
ART. 9 – DISPOSIZIONI TRANSITORIE E FINALI.....	5

ART. 1 – FINALITA' E OGGETTO DEL REGOLAMENTO

L'Ast di Ascoli Piceno, nell'ambito delle politiche di sviluppo delle risorse umane ed al fine di valorizzare le professionalità interne, con il presente regolamento, intende disciplinare le procedure **selettive** per i passaggi da un'area a quella immediatamente superiore - d'ora in avanti denominate "progressioni verticali" - riservate al personale di ruolo, in applicazione dell'art. 52, comma 1-bis del D. Lgs. n. 165/2001 s.m.i. e degli artt. 20 "*Progressione tra le aree*" e 21 "*Norme di prima applicazione*" del CCNL 2.11.2022.

Le aree, che corrispondono a differenti livelli di conoscenze, abilità e competenze professionali, sono quelle indicate dal sistema di classificazione disciplinato dal CCNL citato e la corrispondenza tra il nuovo ordinamento contrattuale e il previgente sistema di classificazione è riportata nella tabella F allegata al CCNL stesso.

La regolamentazione si inquadra nel contesto organizzativo interno disciplinato dal PIAO vigente, e nell'ambito della programmazione del fabbisogno assunzionale definito nel Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale (PTFP).

È facoltà dell'azienda stabilire l'attivazione delle progressioni verticali con riferimento alle posizioni disponibili in relazione al PTFP e al turnover, nel rispetto del budget assegnato, fatta salva la riserva di almeno il 50% delle posizioni disponibili da destinare all'accesso dall'esterno prevista dall'art. 20 del CCNL 2.11.2022.

La presente regolamentazione non disciplina la progressione all'area del personale di elevata qualificazione che verrà definita successivamente in seguito alle valutazioni aziendali in merito all'assunzione di personale nella suddetta area.

ART. 2 – REQUISITI DI AMMISSIONE

Possono partecipare alle selezioni interne per il passaggio all'area immediatamente superiore, i dipendenti dell'Ast di Ascoli Piceno:

- con rapporto di lavoro a tempo indeterminato;
- inquadrati nell'area immediatamente inferiore a quella oggetto di selezione;
- con un'anzianità di servizio in azienda nell'area di appartenenza di almeno tre anni;
- non destinatari di provvedimenti disciplinari superiori al rimprovero scritto nei 2 anni anteriori al termine di scadenza per la presentazione della domanda;
- in possesso di valutazione positiva negli ultimi 3 anni di servizio (o comunque di tre valutazioni qualora non sia stato possibile effettuare la valutazione a causa dell'assenza dal servizio in relazione ad una delle annualità);
- in possesso dei requisiti culturali e professionali specificati nelle due fattispecie di seguito declinate:

A) PROCEDURA TRANSITORIA

In fase di prima applicazione e comunque entro il termine del 30.06.2025, ai sensi dell'art. 21 del CCNL 2.11.2022:

- possesso del titolo di studio richiesto per l'area immediatamente superiore ed almeno 5 anni di esperienza professionale maturata nel profilo professionale di appartenenza o, in alternativa,
- possesso del titolo di studio relativo all'area cui il dipendente è inquadrato ed almeno 10 anni di esperienza professionale maturata nel profilo professionale di appartenenza.

B) PROCEDURA ORDINARIA:

A regime, ai sensi dall'art. 52 comma 1 bis del D. Lgs. n.165/2001 e dell'art. 20 del CCNL 2.11.2022:

- possesso dei requisiti richiesti per l'accesso all'area dall'esterno ovvero il possesso di titoli o competenze professionali ovvero di studio ulteriori che saranno indicati nell'avviso di selezione.

I titoli di studio e professionali per l'accesso dall'esterno, come indicato nell'allegato A del CCNL 2.11.2022, richiesti per la partecipazione alle procedure di progressione verticale, sono i seguenti:

- per l'Area degli Operatori:

- Ruolo tecnico: diploma di istruzione secondaria di primo grado, unitamente – ove necessari - a specifici titoli e abilitazioni professionali o attestati di qualifica di mestiere già indicati per gli operatori tecnici, e cinque anni di esperienza professionale nel corrispondente profilo in pubbliche amministrazioni o imprese private.
- Ruolo amministrativo: attestato di superamento di due anni di scolarità dopo il diploma di istruzione secondaria di primo grado o, in mancanza, diploma di istruzione secondaria di primo grado e cinque anni di esperienza professionale nel profilo di coadiutore amministrativo nonché - ove richiesto - di attestati di qualifica o certificati di determinate competenze di base (es. ECDL).

- per l'Area degli Assistenti:

- Ruolo professionale - Assistente dell'informazione: diploma di istruzione secondaria di secondo grado e corso di formazione specifico ove richiesto.
- Ruolo tecnico - Assistente informatico: diploma di perito informatico o altro equipollente con specializzazione in informatica o altro diploma di scuola secondaria di secondo grado e corso di formazione in informatica riconosciuto.
- Ruolo tecnico - Assistente tecnico: diploma di istruzione secondaria di secondo grado e corso di formazione specifico ove richiesto.
- Ruolo amministrativo - Assistente amministrativo: diploma di istruzione secondaria di secondo grado.

- per l'Area dei Professionisti della Salute e Funzionari:

- Ruolo sanitario: laurea abilitante alla specifica professione come previsto dagli specifici decreti del ministero della Sanità o dalle disposizioni di leggi e regolamenti vigenti.
- Ruolo socio-sanitario: laurea come previsto dagli specifici decreti del ministero della Sanità o dalle disposizioni di leggi e regolamenti vigenti.
- Ruolo tecnico: laurea corrispondente allo specifico settore di attività di assegnazione (tecnico, professionale, informatico, statistico), secondo le indicazioni del bando, e corredata - ove previsto - dalle abilitazioni professionali.
- Ruolo professionale: laurea corrispondente allo specifico settore di attività di assegnazione, secondo le indicazioni del bando, e corredato - ove previsto - dalle abilitazioni professionali.
- Ruolo amministrativo: laurea corrispondente allo specifico settore di attività di assegnazione, secondo le indicazioni del bando.

In fase di prima applicazione e comunque entro il termine del 30.06.2025, ai sensi dell'art. 21 del CCNL 2.11.2022, l'accesso all'area degli assistenti è riconosciuta anche agli operatori socio sanitari che acquisiscono conseguentemente la denominazione di "Operatore Socio Sanitario Senior".

ART. 3 – PROCEDURA

Gli avvisi di selezione, approvati con deliberazione del Direttore Generale, sono predisposti dalla U.O.C. Gestione Risorse Umane e contengono i seguenti elementi:

- aree e profili professionali oggetto del bando;
- numero delle posizioni disponibili;
- requisiti di ammissione;
- modalità e termini di presentazione delle domande;
- procedure di valutazione e composizione della Commissione.

L'avviso interno è pubblicato per almeno 20 giorni nella "Sezione Concorsi" del sito aziendale e ne viene data comunicazione alle RSU e alle OO.SS. firmatarie del CCNL.

ART. 4 – PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La candidatura deve essere manifestata, entro la data di scadenza fissata nel bando, con utilizzo di facsimile allegato all'avviso e deve essere corredata dalla documentazione in esso richiesta.

ART. 5 – CRITERI DI SELEZIONE

La valutazione delle candidature, nonché la conseguente formazione della graduatoria di merito sarà effettuata da una apposita Commissione composta da tre componenti di cui uno con funzioni di Presidente ed uno con funzioni di un segretario verbalizzante.

La Commissione dispone complessivamente di punti 100 così ripartiti:

- 1) prove scritta teorico/pratica e colloquio sulle materie attinenti al profilo professionale volte ad accertare le conoscenze e le competenze richieste proprie della posizione di cui all'avviso: max 40 punti.

Prova	Punteggio max
Scritta teorico/pratica	15/15
Colloquio	25/25

Per accedere al colloquio è necessario conseguire il punteggio minimo di 11/15.

Il mancato conseguimento al colloquio del punteggio minimo di 18/25 comporta la non idoneità e la conseguente esclusione dalla graduatoria.

- 2) valutazione media della performance individuale (obiettivi individuali e scheda delle competenze) conseguita dal dipendente negli ultimi 3 anni in servizio o comunque relativa alle ultime 3 valutazioni disponibili in ordine cronologico (qualora non sia stato possibile effettuare la valutazione a causa di assenza dal servizio in relazione ad una delle annualità): max 20 punti.

Valutazione performance individuale	Punteggio
Da 90 a 100	20
Da 80 a 89	15
Da 70 a 79	10
< 70	5

- 3) valutazione titoli: punteggio max 40 punti, così ripartiti:

- Titoli di carriera (max punti 25):
 - 1 punto per ogni anno di servizio prestato presso Pubbliche Amministrazioni nel profilo professionale immediatamente inferiore a quello per cui si concorre;
 - 0,5 punti per ogni anno di servizio prestato presso Pubbliche Amministrazioni in altri profili professionali;

Non sarà valorizzata l'anzianità fatta valere quale requisito di partecipazione.

- Curriculum formativo professionale (max 10 punti), ivi ricomprendendo gli ulteriori titoli accademici o di studio rispetto a quelli richiesti per l'ammissione;

- Ambiti specifici di autonomia e responsabilità formalmente attribuiti attinenti all'area professionale per la quale si concorre (max 5 punti). Deve trattarsi di particolari funzioni/compiti/attività di contenuto tecnico professionale con connessa assunzione di responsabilità, anche dei risultati, ed eventualmente di coordinamento di personale.

La mancata presenza alle prove scritte e orali sarà considerata rinuncia da parte del candidato che ha presentato domanda.

ART. 6 – FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA FINALE E CONCLUSIONE DELLA PROCEDURA

La graduatoria di merito sarà formata secondo l'ordine dei punti della valutazione riportata da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del D.P.R. n. 487/94 e successive modificazioni ed integrazioni.

Sono dichiarati vincitori i candidati utilmente collocati in graduatoria, nei limiti dei posti complessivamente disponibili.

La graduatoria ha validità solo per la copertura dei posti indicati nell'avviso.

ART. 7 – CONTRATTO INDIVIDUALE

La vincita della selezione interna per la progressione dall'area di appartenenza a quella immediatamente superiore comporta la sottoscrizione di un nuovo contratto individuale di lavoro.

Il dipendente è esonerato dal periodo di prova ai sensi dell'art. 40 comma 11, lett. d) del CCNL 2.11.2022 e, nel rispetto della disciplina vigente, conserva le ferie maturate e non fruite, nonché l'eventuale retribuzione individuale di anzianità (RIA).

Il dipendente che ha un trattamento economico composto da stipendio tabellare, differenziali economici di professionalità ed eventuale assegno ad personam, superiore rispetto al tabellare iniziale previsto per la nuova area, è collocato nel differenziale economico di professionalità minore o uguale al suddetto trattamento economico e l'eventuale ulteriore differenza è mantenuta come assegno ad personam riassorbibile con l'acquisizione del differenziale economico di professionalità successivo.

ART. 8 – REVOCA DELLA SELEZIONE

L'Azienda, previa informativa sindacale, può revocare la selezione qualora l'interesse pubblico lo richieda. Dell'avvenuta revoca dovrà essere data tempestiva comunicazione ai dipendenti.

ART. 9 – DISPOSIZIONI TRANSITORIE E FINALI

Per quanto non espressamente previsto nel presente regolamento, si fa rinvio alle disposizioni normative e contrattuali vigenti.